

ATC 2025-29 – Documento “Audit e Qualità”

1. ATTIVITA’ DI AUDIT

1.1 Audit sul rispetto dei requisiti contrattuali

Allo scopo di verificare il rispetto dei requisiti contrattuali derivanti dall’Accordo Anci-Conai, dal relativo ATC, dalle Condizioni Generali, e dagli ulteriori documenti contrattuali correlati, Comieco ha la facoltà di effettuare controlli (riguardanti anche materiale a base cellulosica non in convenzione, se necessario per la verifica del rispetto della convenzione stessa) che potranno avvenire anche per mezzo di specifici sopralluoghi (audit) presso gli uffici e gli impianti dei Convenzionati, degli Impianti di gestione dei rifiuti (nel seguito “impianti”) e delle cartiere e degli aggiudicatari d’asta, ad opera di ispettori incaricati dal Consorzio. A titolo esemplificativo la documentazione oggetto dell’audit è la seguente: formulari, documenti di trasporto, registri di carico e scarico, fatture verso Comieco e verso gli impianti o le cartiere.

I soggetti ospitanti l’audit sono tenuti a fornire adeguata informazione e formazione in merito ai rischi per la salute e sicurezza rivolta al personale esterno in ingresso presso i propri uffici e impianti, nonché, se necessario, alla collaborazione nella predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) con l’ente datore di lavoro del personale esterno stesso, ai sensi del D. Lgs. 81/08.

Al termine di ogni audit, Comieco o la società di audit da esso incaricata emetterà un rapporto finale contenente gli esiti delle verifiche e, se presenti, l’elenco delle eventuali non conformità rilevate.

I soggetti auditati e Comieco si accordano sulle modalità di risoluzione delle non conformità rilevate. Alla scadenza dei tempi concordati per la chiusura delle non conformità, nel caso in cui queste siano imputabili al soggetto auditato e che non siano state chiuse, il Consorzio avrà facoltà di sospendere il pagamento di ogni corrispettivo dovuto al soggetto auditato stesso. I pagamenti saranno riattivati immediatamente alla chiusura delle non conformità di cui sopra.

1.2 Classificazione degli impianti di gestione dei rifiuti

Fermo restando il rispetto da parte degli impianti dei requisiti minimi obbligatori previsti dall’Allegato 1 dell’ATC, Comieco ha la facoltà di introdurre e mantenere attivo un sistema di classificazione degli impianti che gestiscono la raccolta in Convenzione. Tale classificazione, realizzabile tramite cicli di audit ad hoc, potrà essere utilizzata per meglio ripartire sul territorio le raccolte in funzione della loro qualità.

2. STANDARD QUALITATIVI DELLA RACCOLTA

Comieco realizza delle campagne di analisi merceologiche sulla raccolta differenziata del Convenzionato e, in funzione dei risultati di tali analisi, classifica la raccolta stessa in differenti fasce qualitative. Tali fasce hanno impatto sul corrispettivo riconosciuto ai c.d. “convenzionati IN” e sui relativi oneri di smaltimento della frazione estranea, come definito nelle Tabelle 1 e 2.

Con riferimento ai risultati di analisi, si considerano frazioni estranee (f.e.) i rifiuti non cellulosici. Non si considerano frazioni estranee componenti, anche merceologicamente diverse, comunque parte dell’imballaggio all’origine.

Tabella 1 - Raccolta selettiva

| <i>fasce qualitative</i> | <i>limiti</i> | <i>corrispettivo riconosciuto</i> | <i>note</i> |
|--------------------------|---------------------|-----------------------------------|--|
| 1° fascia – selettiva | f.e. ≤ 1,5% | 100% (*) | In assenza di analisi qualità, il rifiuto è classificato in fascia 1 |
| 2° fascia – selettiva | 1,5% < f.e. ≤ 4% | 75% (*) | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**) |
| 3° fascia – selettiva | f.e. > 4% | 50% (*) | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**) |
| 4° fascia – selettiva | f.e. + f.m.s. > 10% | | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**) L’impianto è obbligato a non accettare in convenzione tutti i carichi con f.e. > 15% |
| 4° fascia (CAT. A) | f.e. < 1,5% | 40% | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**) |
| 4° fascia (CAT. B) | 1,5% < f.e. ≤ 4% | 25% | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**) |
| 4° fascia (CAT. C) | 4% < f.e. ≤ 10% | 15% | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**) |
| 4° fascia (CAT. D) | f.e. > 10% | 0% | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**) L’impianto è obbligato a non accettare in convenzione tutti i carichi con f.e. > 15% |

Note: (*) corrispettivo riconosciuto solo se (f.e. + f.m.s.) ≤ 10%
(**) gli oneri per la gestione delle frazioni estranee (costo per trasporto e smaltimento delle f.e.) sono riconosciuti all’impianto sulla base delle risultanze delle analisi di cui al presente documento secondo accordi a livello locale tra il convenzionato e l’impianto.

Tabella 2 - Raccolta congiunta

| fasce qualitative | limiti | corrispettivo riconosciuto (*) | note |
|------------------------------|------------------|--------------------------------|--|
| Fascia “Premium” - congiunta | f.e. ≤ 2% | 102,5% | Fascia qualitativa riconosciuta solo in presenza di analisi qualità |
| 1° fascia - congiunta | 2% < f.e. ≤ 3% | 100% | In assenza di analisi qualità, il rifiuto è classificato in fascia 1 |
| 2° fascia - congiunta | 3% < f.e. ≤ 6% | 70% | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 3% a carico del convenzionato (**) |
| 3° fascia - congiunta | 6% < f.e. ≤ 10% | 60% | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 3% a carico del convenzionato (**) |
| 4° fascia - congiunta | 10% < f.e. ≤ 15% | 50% | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 3% a carico del convenzionato (**) |
| 5° fascia - congiunta | f.e. > 15% | 0% | Oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 3% a carico del convenzionato (**) L'impianto è obbligato a non accettare in convenzione i carichi con f.e. > 15%. Se, nonostante tale obbligo, l'esito delle analisi evidenziasse f.e. > 15% il corrispettivo riconosciuto per la raccolta congiunta sarebbe pari a 0%. |

Note: (*) il corrispettivo si applica alla quota di imballaggio presente nella raccolta congiunta, come definito da Allegato Tecnico. La riduzione di corrispettivo prevista per le Fasce 2, 3, 4 e 5 si applica anche al corrispettivo relativo alla f.m.s. definito da Allegato Tecnico.
(**) gli oneri per la gestione delle frazioni estranee (costo per trasporto e smaltimento delle f.e.) sono riconosciuti all'impianto sulla base delle risultanze delle analisi di cui al presente documento secondo accordi a livello locale tra il convenzionato e l'impianto.

La permanenza sistematica di un flusso di raccolta in fascia 4 e 5, attestata dai risultati di 3 campagne di analisi consecutive realizzate secondo quanto previsto dai successivi capitoli, consente al Consorzio di sospendere tale flusso dalla convenzione fino a nuova campagna di analisi che ne attesti una diversa classificazione.

3. STANDARD QUALITATIVI DELL'EOW RESO DISPONIBILE AI DESTINATARI FINALI

Comieco realizza delle campagne di analisi merceologiche sul materiale “End of Waste” (EoW) lavorato dagli impianti e, in funzione dei risultati di tali analisi, classifica tale EoW in differenti fasce qualitative. Tali fasce hanno impatto sul corrispettivo riconosciuto ai c.d. “convenzionati OUT”, come definito nelle Tabelle 3 e 4.

Ai fini del presente documento, si ritiene accettabile che l'impianto, riferendosi alla norma UNI 643, classifichi come 1.02.00 oppure 1.04.00/1.05.00 ovvero 5.03.00 l'EoW proveniente dalla lavorazione della raccolta congiunta e della raccolta selettiva. Considerando che la tipologia di imballaggio che si troverà nell'EoW dipende dalla composizione della raccolta differenziata oggetto di lavorazione, è accettato che si verifichi un disallineamento tra la tipologia di imballaggio effettivamente presente nell'EoW rispetto a quella prevista dalla norma UNI 643.

In presenza di un impianto aggiudicatario o destinatario di materiale in Asta prodotto e messo a disposizione dal medesimo impianto, salvo diverse richieste da parte dell'impianto stesso, Comieco è esentato dai relativi controlli qualitativi. Nel caso, l'impianto aggiudicatario/destinatario manleva e tiene indenne Comieco da eventuali contestazioni della conformità da parte dell'impianto stesso e del destinatario e da responsabilità o danni derivanti, direttamente o indirettamente, dallo stesso.

Tabella 3 – EoW 1.04.00 o 1.05.00 o 5.03.00 proveniente da raccolta selettiva o dalla lavorazione della raccolta congiunta

| fasce qualitative | limiti | corrispettivo riconosciuto | note |
|--|---|----------------------------|---|
| 1° fascia 1.04.00-1.05.00-5.03.00 | - f.e., frazioni proibite e frazioni organiche ≤ limiti di legge (*) - media imballaggio totale ≥ 90%. | 100% | Classificazione in fascia 1 al sussistere di tutte le condizioni riportate a sinistra, nella colonna “limiti”. In assenza di analisi qualità, l'EoW è classificata in fascia 1 |
| 4° fascia (CAT. A) 1.04.00-1.05.00-5.03.00 | - f.e., frazioni proibite e frazioni organiche ≤ limiti di legge (*) - media imballaggio totale < 90%. | 40% | Classificazione in fascia 4 (CAT.A) al sussistere di tutte le condizioni riportate a sinistra, nella colonna “limiti”. |
| 4° fascia (CAT. D) 1.04.00-1.05.00-5.03.00 | - f.e., frazioni proibite o frazioni organiche > limiti di legge (*) | 0% | Classificazione in fascia 4 (CAT.D) al sussistere di almeno 1 condizione riportata a sinistra, nella colonna “limiti”. Oltre alla decurtazione di corrispettivo per il convenzionato, si attiva la procedura di sospensione degli impianti, come definito dalla procedura “Analisi merceologiche sul materiale pressato Comieco” (come approvata dal CdA Comieco) |

Nota: nel caso in cui l'EoW oggetto di analisi non sia etichettata oppure non sia tracciabile tramite altro sistema in modo da identificare univocamente il convenzionato-bacino di riferimento, l'impatto dei risultati delle analisi si estende a tutte le “convenzioni OUT” conferenti presso l'impianto al momento delle analisi.
(*) la determinazione se il lotto oggetto di analisi è “a specifica” o meno avviene secondo quanto definito dalla procedura “Verifica della qualità del macero” (come approvata dal CdA Comieco) alla quale si rimanda.

Tabella 4 – EoW 1.02.00 proveniente da raccolta congiunta

| fasce qualitative | limiti | corrispettivo riconosciuto | note |
|-------------------------------------|--|----------------------------|--|
| 1 ^a fascia – EoW 1.02.00 | f.e., frazioni proibite e frazioni organiche ≤ limiti di legge (*) | 100% | Classificazione in fascia 1 al sussistere delle condizioni riportate a sinistra, nella colonna “limiti”. In assenza di analisi qualità, l’EoW è classificata in fascia 1. La verifica sulla presenza di imballaggio è regolata dalla nota (**) a cui si rimanda. |
| 5 ^a fascia – EoW 1.02.00 | f.e., frazioni proibite e frazioni organiche > limiti di legge (*) | 0% | Classificazione in fascia 5 al sussistere delle condizioni riportate a sinistra, nella colonna “limiti”. Oltre alla decurtazione di corrispettivo per il convenzionato, si attiva la procedura di sospensione dell’impianto, come definito dalla procedura “Analisi merceologiche sul materiale pressato Comieco” (come approvata dal CdA Comieco) |

Nota: nel caso in cui l’EoW oggetto di analisi non sia etichettata in modo da identificare univocamente il convenzionato-bacino di riferimento, l’impatto dei risultati delle analisi si estende a tutte le “convenzioni OUT” conferenti presso l’impianto al momento delle analisi.

Nota: in presenza di impianto operante il decartonnamento, ai fini della pulizia della raccolta o estrazione dei cartoni per bevande dalla raccolta congiunta 200101 il convenzionato, direttamente o tramite l’impianto, può accordarsi con il destinatario per la consegna di EoW 1.02.00 e 1.04.00 (invece che il solo 1.02.00) che verranno comunque entrambe valorizzate da Comieco come EoW 1.02.00.

(*) la determinazione se il lotto oggetto di analisi è “a specifica” o meno avviene secondo quanto definito dalla procedura “Verifica della qualità del macero” (come approvata dal CdA Comieco) alla quale si rimanda.

() Presenza di imballaggio nella raccolta congiunta / EoW 1.02.00:**

Premessa

Di base gli imballaggi presenti nella raccolta congiunta in convenzione non possono essere estratti o rimossi, nemmeno parzialmente, dagli impianti di gestione rifiuti. Gli impianti che effettuano il “decartonnamento” della raccolta in ingresso hanno l’obbligo di darne comunicazione preventiva a Comieco e ai destinatari dell’EoW per condividere le modalità di compensazione del cartone estratto.

In assenza di tale comunicazione ovvero in assenza di adeguato sistema di compensazione, è facoltà del destinatario dell’EoW richiedere un controllo da parte di Comieco, secondo le indicazioni riportate nel seguito. Quanto segue si applica alle convenzioni c.d. “OUT” ad esclusione delle “Opzioni 1”, fermo restando che i medesimi principi potranno essere ripresi per le convenzioni c.d. “IN” nella contrattualistica specifica con gli Impianti.

Richiesta a Comieco di verifica

Il destinatario dell’EoW ha a disposizione i risultati delle analisi merceologiche realizzate da Comieco sulle raccolte convenzionali assegnategli, disponibili nell’area web riservata del sito www.comieco.org. Sulla base di tali risultati, nel caso in cui valuti che la percentuale di imballaggio presente nell’EoW ricevuta sia inferiore a quella attesa, può richiedere l’intervento di Comieco per l’effettuazione di una verifica in campo, inviando specifica comunicazione a areacontrolli@comieco.org, tenendo in cc l’impianto interessato dai conferimenti, riportante le seguenti informazioni:

- Impianto di provenienza dell’EoW;
- Tipologia di EoW oggetto di richiesta di verifica (classificazione da UNI EN 643 vigente);
- Se disponibile da etichettatura o ddt l’indicazione della Convenzione / Bacino di provenienza dell’EoW.

Determinazione del valore percentuale di imballaggio di riferimento

Una volta ricevuta la comunicazione di cui sopra, Comieco utilizza i risultati delle ultime analisi disponibili realizzate sulla raccolta congiunta in ingresso in Impianto e determina la percentuale di imballaggio media riconducibile alla raccolta in oggetto da usare come valore di confronto per i controlli da effettuare successivamente in campo (nel seguito “IDR” ovvero Imballaggio di Riferimento). Tale percentuale è calcolata a livello di Bacino di raccolta, Convenzione o Impianto a seconda delle informazioni a disposizione da etichettatura o ddt, come da comunicazione di cui sopra, secondo le seguenti priorità:

- a) se l’etichettatura/ddt consente una tracciabilità a livello di Bacino, la media sarà calcolata a questo livello ovvero considerando i risultati dell’ultima campagna di analisi merceologiche sul rifiuto in ingresso in impianto del Bacino in oggetto;
- b) se l’etichettatura/ddt non consente la precedente tracciabilità, se disponibile una tracciabilità a livello di Convenzione la media sarà calcolata a questo livello ovvero considerando i risultati dell’ultima campagna di analisi merceologiche sul rifiuto in ingresso in impianto di ogni Bacino che costituisce la Convenzione in oggetto;
- c) in assenza di tracciabilità anche per Convenzione la media di riferimento sarà conteggiata a livello di Impianto ovvero considerando i risultati dell’ultima campagna di analisi merceologiche sul rifiuto in ingresso in impianto di ogni Bacino di ogni Convenzione conferente in Impianto.

Le medie a livello di Convenzione o di Impianto sono ponderate sulla base delle quantità gestite previsionali annue di ogni Bacino, nell’ultimo aggiornamento disponibile al momento della richiesta di intervento.

Attivazione dei controlli

Per potere attivare i controlli, il destinatario dell’EoW è chiamato a tenere a disposizione 2 carichi oggetto di richiesta di verifica, relativi a consegne avvenute in un arco temporale massimo di 15 giorni solari, nella loro interezza e con la tolleranza massima di 2 balle di macero in meno rispetto al numero iniziale. Tale tolleranza è prevista per consentire eventuali verifiche preventive da parte del destinatario.

Ogni carico dovrà essere tenuto integro presso il destinatario, in area segregata, mantenendo l’etichettatura presente al momento del ricevimento. Ognuno dei 2 carichi dovrà inoltre essere fotografato e le foto trasmesse a areacontrolli@comieco.org, tenendo in cc l’impianto interessato dai conferimenti.

Una volta che i 2 carichi sono stati messi da parte secondo le modalità di cui sopra, il destinatario ne dà informazione a Comieco (areacontrolli@comieco.org) e all’impianto interessato.

Ricevuta tale informazione, Comieco comunica al destinatario e all’impianto la data e l’ora in cui saranno svolte le analisi sui carichi segregati – impegnandosi a farle realizzare entro 15 gg lavorativi dal ricevimento dell’informazione – oltre al nome della società di analisi incaricata e ai riferimenti dei relativi ispettori. Analogamente, essendo garantita la possibilità di presenza durante le analisi da parte del personale dell’Impianto, l’Impianto stesso è tenuto ad indicare al Destinatario i riferimenti dell’eventuale proprio personale che intenderà far presenziare alle analisi.

Obblighi del Destinatario

È responsabilità del Destinatario tenere a disposizione adeguata area per la conduzione delle analisi, pavimentata e pari ad almeno 50 m², in zona sicura ed isolata rispetto al transito dei mezzi, preferibilmente coperta per eventuale caso di pioggia. Il destinatario è inoltre tenuto a mettere a disposizione adeguati mezzi di sollevamento delle reti di pesatura delle frazioni merceologiche (es. muletto) e di personale operativo a supporto degli analisti.

L’assenza delle condizioni di cui sopra al momento delle analisi determinano il rinvio delle analisi stesse a successiva data, previo ripristino del rispetto dei requisiti richiesti e nuove comunicazioni come da paragrafi “Attivazione dei controlli”. Se anche al secondo passaggio si rileva l’assenza dei requisiti di cui sopra, le analisi si intendono annullate definitivamente e la richiesta di verifica decade.

In caso di rinvio delle analisi per mancato rispetto dei requisiti di cui sopra il Destinatario è tenuto al pagamento di Euro 500,00 a titolo di contributo per il corrispettivo da riconoscere alla società di analisi incaricata qualora avesse già attivato la trasferta dei propri ispettori.

Conduzione delle analisi merceologiche presso il Destinatario e risultati

Le analisi merceologiche sono realizzate presso il Destinatario secondo la procedura “Verifica della qualità del macero” alla quale si rimanda, con l’unica eccezione sul fatto che il numero di analisi da effettuare è prefissato e pari a 3 per ogni carico (sempre utilizzando 2 balle di EoW per ogni analisi): una balla è scelta dal referente del Destinatario dell’EoW, una dal referente dell’Impianto se presente alle attività di analisi. In assenza di uno o di entrambi i referenti, le relative balle di macero sono scelte a caso dall’analista incaricato.

L'unica frazione rilevata in sede di verifica è la percentuale di imballaggio presente e la media aritmetica delle 6 analisi (nel seguito “IR” ovvero Imballaggio Rilevato) determina il valore percentuale di imballaggio da confrontare con quello percentuale teorico atteso rappresentato dall'Imballaggio di Riferimento, precedentemente citato.

Il confronto consente di determinare il valore di Scostamento (nel seguito “SC”) secondo la seguente relazione: $SC = IdR - IR$

Nel caso in cui SC sia superiore a 8%, al netto di una tolleranza del 3% l'impianto che ha consegnato l'EoW dovrà ricompensare l'imballaggio mancante. A titolo di esempio, se $IdR = 55\%$ e $IR = 42\%$ ne deriva un $SC = 55\% - 42\% = 13\%$: essendo SC superiore al 8%, si applicherà una compensazione per una percentuale di imballaggio pari al 10% (poiché $13\% - tolleranza 3\% = 10\%$).

Sulla base delle risultanze a disposizione, Comieco determinerà le quantità di imballaggio oggetto di compensazione e le modalità per tale compensazione. Le quantità di imballaggio oggetto di compensazione sono calcolate a partire dal mese di messa a disposizione dei conferimenti oggetto di verifica presso il Destinatario e le percentuali utilizzate saranno tenute valide anche per il calcolo delle quantità per il periodo a seguire, in attesa di eventuale nuova campagna di analisi sull'EoW presso il medesimo Destinatario che attesti una differente presenza di imballaggio. Tale nuova campagna potrà essere richiesta sia dal Destinatario che dall'Impianto conferente, secondo le medesime modalità di cui sopra.

A titolo di esempio, nel caso in cui la percentuale di compensazione risultasse pari al 10%, se un Impianto avesse conferito nel mese in cui sono state svolte le analisi una quantità di EoW 1.02.00 pari a 500t, le quantità di imballaggio da compensare sarebbero pari a $500t \times 10\% = 50t$ per tale mese; nei mesi successivi le quantità da compensare sarebbero calcolate utilizzando la stessa percentuale del 10% applicata alle quantità dei carichi consegnati.

Il provvedimento di compensazione determinato da Comieco dovrà essere reso attuativo entro 15 gg. lavorativi dal termine delle analisi sui carichi e dovrà privilegiare la possibilità che tale compensazione si basi sul reintegro fisico del materiale mancante (es: consegna extra di macero 1.04.00-1.05.00, anche tramite carichi programmati per il periodo successivo a quello delle analisi).

In assenza di possibilità di compensazione fisica dell'imballaggio mancante, la compensazione potrà anche avvenire prevedendo che il corrispettivo riconosciuto al Convenzionato per la componente imballaggio sia applicato su una quota percentuale ridotta del valore di SC al netto della tolleranza del 3% e che la quota parte restante della raccolta congiunta sia riconosciuta interamente come f.m.s.. A titolo di esempio, ipotizzando un $SC = 17\%$, al netto della tolleranza del 3%, il corrispettivo relativo all'imballaggio si intende applicato ad una quota di imballaggio ridotta del 14%; per la restante parte della raccolta si applica il corrispettivo previsto per la f.m.s..

Il valore “SC” è ricalcolato ogni volta che sono effettuate campagne di analisi sul rifiuto in ingresso in impianto e, in caso di variazioni Comieco aggiornerà le quantità di imballaggio oggetto di compensazione comunicandole tempestivamente alle parti interessate per la relativa presa in carico.

La prima rilevazione di un $SC > 8\%$, secondo le modalità di cui sopra, comporta una tempestiva verifica ad opera di Comieco presso l'impianto per verificare se venga svolta o meno un'attività di decarbonamento, non dichiarata preventivamente. Nel caso fosse appurata tale casistica, è prevista l'applicazione all'Impianto di una penale “una tantum” calcolata secondo la seguente formula: $PENALE = [SC - 3\%] \times [Q] \times [50 \text{ Euro/t}]$, dove Q sono tonnellate di EoW consegnate dall'Impianto al Destinatario nel mese in cui sono state svolte le analisi. A titolo di esempio, in caso di $SC=13\%$ e $Q=500t$, la penale una tantum sarebbe pari a $[13\% - 3\%] \times 500t \times 50 \text{ Euro/t} = 2.500 \text{ Euro}$ (IVA esclusa).

Costi delle campagne di analisi

Il costo della prima campagna di analisi (ovvero in assenza di provvedimenti di compensazione già attivi) è a carico dell'Impianto se il risultato della campagna è $SC > 8\%$, diversamente è a carico del Destinatario. L'importo da corrispondere è pari ad Euro 500,00 (IVA esclusa) e sarà fatturato da Comieco.

Il costo delle eventuali successive campagne di analisi è a carico del richiedente – Destinatario o Impianto – indipendentemente dal risultato delle analisi. L'importo da corrispondere è pari ad Euro 500,00 (IVA esclusa) e sarà fatturato da Comieco.

Allo scopo di evitare differenti interpretazioni sulla corretta classificazione di alcune frazioni merceologiche, le parti concordano la suddivisione riportata in Tabella 5, fatte salve eventuali future modifiche derivanti dall'emanazione di norme nazionali o comunitarie.

Tabella 5 – Classificazione di alcune tipologie di rifiuto a base cellulosica

| Classificazione Tipologia rifiuto | Carta grafica / Altro materiale cellulosico | Imballaggio in cartone ondulato | Imballaggio in cartoncino teso | Altro imballaggio cellulosico | Cartone per Bevande | Altro rifiuto pesato |
|--|---|------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|------------------------|----------------------|
| anime in cartone con spessore ≤ 5 mm | | | | x | | |
| anime in cartone con spessore > 5 mm | | | | | | x (nota 4) |
| espositori in cartone | | | | x | | |
| tabelloni | x | | | | | |
| poliaccoppiati non a prevalenza carta | | | | | | x |
| carta salumaio | | | | x | | |
| sacchetti spesa | | | | x | | |
| bicchieri carta | | | | x | | |
| vassoi cartoncino monomateriale | | | x | | | |
| vassoi cartoncino compositi | | | | x | | |
| interfalda (es. materiale cellulosico sopra i bancali) | | | x | | | |
| scatole pizza | | x | | | | |
| contenitori altri cibi da asporto monomateriale | | | x | | | |
| contenitori altri cibi da asporto compositi | | | | x | | |
| sacchi per il cemento | | | | x | | |
| carta chimica (es: scontrini e ricevute, carta carbone) se presenti fenoli o assente l'apposita dicitura e marchio sul retro | | | | | | x |
| supporto tecnico (es: striscia di supporto di etichette a prevalenza film plastico) | | | | | | x |
| carta da parati | | | | | | x |

| Classificazione Tipologia rifiuto | Carta grafica / Altro materiale cellulosico | Imballaggio in cartone ondulato | Imballaggio in cartoncino teso | Altro imballaggio cellulosico | Cartone per Bevande | Altro rifiuto pesato |
|--|---|------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|------------------------|---|
| raccoglitori o faldoni vuoti in materiale cellulosico | x | | | | | x se con parte metallica o contenenti cartelline in plastica |
| biglietti lotterie (es: Superenalotto, gratta e vinci) | x | | | | | |
| buste per lettera | x | | | | | |
| carta fotografica | | | | | | x |
| carta forno | | | | | | x |
| schede elettorali | x | | | | | |
| angolari di cartone | | x | | | | |
| biglietti dei mezzi pubblici | x | | | | | |
| asciugamani in carta, rotoli cucina, tovaglioli, tovaglette | x | | | | | |
| fazzoletti da naso, mascherine | | | | | | x |
| materiali che determinano il respingimento come da nota 3 | | | | | | x |

Note:

(1) È vietato il conferimento nella raccolta differenziata di qualsiasi materiale che rappresenti un pericolo per la salute, la sicurezza e l'ambiente quali rifiuti medici, prodotti per l'igiene personale contaminati, rifiuti pericolosi, bitume, polveri tossiche e simili. Tutte le tipologie di rifiuto elencate in tabella sono considerate come “altro rifiuto pesato” se contaminate da tali materiali vietati.

(2) La presenza di rifiuto organico o alimentare è consentita in forma di macchie o tracce (es: macchia di pomodoro o traccia di mozzarella sul cartone per la pizza, gocce di succo di frutta nel contenitore per alimenti, ecc.). Non è invece consentita la presenza di rifiuto organico o alimentare rimovibile manualmente (es: pezzo di mozzarella rimovibile dal cartone della pizza, torsolo di mela, pezzo di pane, ecc.) che sarà considerato come “altro rifiuto pesato”.

(3) Qualora sia rilevata la presenza di batterie (es. batterie al litio per l'alimentazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche), rifiuti ospedalieri, fuochi pirotecnici o altri materiali esplosivi, l'impianto procederà alla respinta verso il Convenzionato conferente che rimane responsabile per gli eventuali danni attribuibili a tali materiali sulla base di evidenze documentali o visive.

(4) Le anime con spessore > 5mm sono riconducibili a supporti tecnici industriali e, sebbene a base cellulosica, non devono essere conferite nella raccolta differenziata poiché non sono sempre riciclabili.

4. ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA

Al fine di massimizzare il riciclo del materiale cellulosico e minimizzare la presenza di frazioni estranee, possono essere utilizzate attrezzature di raccolta:

- 1) a svuotamento (es. cassonetti, campane, bidoncini) con feritoie adatte per la raccolta di carta e imballaggi cellulosici corredate da indicazioni per il conferimento dei soli materiali cellulosici;
- 2) attrezzature a perdere conferite con la raccolta (es. sacchi, scatole) costituite esclusivamente di materiale merceologicamente omogeneo alla raccolta come previsto dal Decreto 7 aprile 2025. Sono fatti salvi i casi in cui, per ragioni di sicurezza, operino ordinanze specifiche riguardanti la modalità della raccolta differenziata di carta e cartone che il Convenzionato è tenuto a comunicare a Comieco. In tal caso il Convenzionato provvede comunque all'eliminazione a proprie spese dei sacchi non omogenei.

Qualora il convenzionato intenda introdurre l'utilizzo di sacchi per la raccolta in materiale merceologicamente omogeneo, questi devono essere sacchi in carta riciclata per almeno il 70% certificati FSC o PEFC o equivalente.

Comieco si impegna a sensibilizzare gli utenti all'utilizzo di contenitori in materiale cellulosico riciclati per il conferimento della raccolta differenziata nonché a promuovere accordi tra i convenzionati e i produttori di sacchi e scatole in materiale cellulosico riciclato per favorire la sostituzione dei contenitori a perdere in materiale merceologicamente non omogeneo. Tali accordi sono mirati a garantire la sostituzione senza oneri aggiuntivi tenuto conto anche dei mancati costi di eliminazione del sacco.

In assenza di comunicazione a Comieco, la presenza di attrezzature a perdere di materiale merceologicamente non omogeneo come attrezzatura per la raccolta, rilevata in sede di analisi qualitative in ingresso in impianto (il campione selezionato per l'analisi deve contenere in peso almeno il 10% tra attrezzatura e materiale ivi contenuto e la casistica deve riguardare la maggioranza delle analisi della campagna), comporta la seguente classificazione d'ufficio:

- 5° fascia per la raccolta congiunta;
- 4° fascia (CAT. D) per la raccolta selettiva;

e il successivo passaggio di convenzione a Convenzione OUT, secondo tempistiche e modalità da definirsi con Comieco. La classificazione d'ufficio rimarrà valida fino alla modifica della convenzione a Convenzione OUT (primo giorno del mese di decorrenza).

5. RIDUZIONE DEI PESI DELLA RACCOLTA PER CARICHI BAGNATI

5.1 Riduzione pesi per sistema di raccolta

La riduzione dei pesi del materiale conferito a seguito di contatto con la pioggia è direttamente influenzata dalla metodologia di raccolta adottata.

Tabella 6 – Riduzione forfettaria del peso della raccolta per carichi bagnati

| SISTEMA DI RACCOLTA | Raccolta selettiva | Raccolta congiunta |
|---|--------------------|--------------------|
| Bidoncino | n.a. | 0% |
| Cassonetto | 0% | 0% |
| Marciapiede | 1% | 3% |
| Gabbia / contenitore aperto non protetto | 3% | 5% |
| Centro di raccolta comunale con cassoni aperti non protetti | 3% | 5% |

5.2 Conferimenti tramite sistemi di raccolta non protetti dalla pioggia

Nel caso di convenzioni con misurazione delle quantità di raccolta basate sul materiale conferito in impianto (nel seguito “Convenzione IN”), relativamente ai sistemi di raccolta previsti dalla Tabella 6, è stabilita una riduzione forfettaria e sistematica del peso della raccolta effettuata, secondo quanto riportato nella tabella stessa. Il peso ridotto per carichi bagnati è da utilizzarsi come riferimento per il solo riconoscimento dei corrispettivi da parte del Consorzio. Metodologie di raccolta non contemplate in Tabella 6 si intendono associate alla tipologia “gabbia/contenitore aperto”, se effettuate con contenitori aperti alla sommità. Se effettuate con contenitori chiusi alla sommità sono ricondotte al successivo punto 5.3. Nel caso in cui l’impianto ricevesse un carico saturo d’acqua è possibile la respinta del carico oppure la riduzione del peso accettato da parte dell’impianto stesso e l’addebito dei relativi costi di smaltimento, previa segnalazione al Convenzionato (in copia a Comieco) allo scopo di permettere una verifica del carico in contraddittorio.

5.3 Conferimenti tramite sistemi di raccolta protetti dalla pioggia

Nel caso di Convenzioni IN, per i casi di raccolta tramite sistemi protetti (es: bidoncino, cassonetto, container chiusi) non sono effettuati cali forfettari. Nel caso in cui, nonostante l'utilizzo di tali sistemi di raccolta, l’impianto ricevesse un carico saturo d’acqua, è possibile la respinta del carico ovvero la riduzione del peso accettato da parte dell’impianto stesso e l’addebito dei relativi costi di smaltimento, previa segnalazione al Convenzionato (in copia a Comieco) allo scopo di permettere una verifica del carico in contraddittorio. Al ripetersi di tale segnalazione Comieco si riserva l’attivazione di un audit specifico, d’intesa con il Convenzionato, allo scopo di verificare le cause che le hanno generate.

5.4 Sistemi di raccolta riconosciuti economicamente sui flussi in uscita dagli impianti

Nel caso di Convenzioni OUT, nel caso di conferimenti di materiale pressato la quantificazione dei carichi bagnati deve essere stabilita tra il convenzionato ed il destinatario per il riciclo individuato da Comieco sulla base di una procedura condivisa che consideri gli scostamenti dei pesi medi delle presse rispetto ai pesi normalmente rilevati per conferimenti asciutti. Nel caso di conferimenti di materiale sfuso la riduzione del peso è applicata secondo gli stessi criteri esposti nei punti 5.2 e 5.3, previsti per i casi di convenzioni riconosciute economicamente sulla base degli ingressi in impianto.

5.5 Rilevazione dei pesi medi del materiale lavorato

Nel caso di conferimenti di EoW per cui sopravvenga contestazione di eccessiva umidità da parte del destinatario individuato da Comieco, il calo sarà quantificato sulla base di una procedura condivisa che consideri gli scostamenti dei pesi medi delle presse rispetto ai pesi normalmente rilevati per conferimenti asciutti.

In assenza della procedura condivisa di cui sopra, ed in seguito a formale richiesta avanzata da uno tra il convenzionato, l’impianto di recupero o il destinatario dell’EoW, Comieco, entro 30 giorni, attiverà una procedura per la rilevazione e/o la verifica delle dimensioni e dei pesi medi delle balle di EoW prodotte dall’impianto di recupero.

Tali misurazioni (lunghezza, altezza, profondità, peso medio delle balle, “densità media” ovvero peso medio / volume) associate ad ogni singola pressa dell’impianto di gestione rifiuti interessato hanno valore di certificazione vincolante tra le parti e sono messe a disposizione dell’impianto stesso e dell’aggiudicatario / assegnatario, come base di riferimento per la stima della presenza di acqua nell’EoW al momento del conferimento in cartiera.

Nel caso di richiesta di intervento di Comieco ovvero in assenza di diversa procedura condivisa tra le parti, perché la contestazione sia ritenuta valida, il soggetto che l’ha attivata deve mantenere a disposizione per 5 giorni lavorativi l’intero carico integro ed etichettato per consentire alla controparte la verifica in loco e la misurazione delle balle del carico.

Anche in assenza di contenziosi Comieco ha la facoltà di condurre campagne di monitoraggio delle dimensioni e dei pesi delle balle di EoW prodotte dagli impianti operanti nella filiera, rendendo disponibili tali informazioni agli operatori interessati.

Analogamente, anche gli impianti di gestione rifiuto e gli aggiudicatari/assegnatari del macero possono richiedere a Comieco l’effettuazione di nuove campagne di monitoraggio, i cui risultati potranno essere considerati in sostituzione o ad integrazione di quelli delle campagne precedenti.

L’impianto di gestione rifiuti è tenuto a consentire le rilevazioni di cui sopra da parte delle specifiche società incaricate dal Consorzio. L’impedimento da parte dell’impianto alla realizzazione delle rilevazioni comporta il riconoscimento di una penale a Comieco a copertura dei costi di incarico alle società incaricate, pari ad Euro 280,00.

6. PROCEDURA DI VERIFICA QUALITATIVA IN INGRESSO IN IMPIANTO

6.1 Premessa

Allo scopo di verificare la conformità del materiale agli standard qualitativi previsti dal presente documento, Comieco, direttamente o tramite terzi incaricati, provvederà ad una verifica del materiale all’atto del conferimento presso l’impianto. La procedura di verifica si riferisce ai flussi di materiale relativi ai rifiuti di imballaggio a base cellulosica provenienti da raccolta differenziata in regime di privativa comunale, nonché alle frazioni merceologiche similari (sulla base delle convenzioni stipulate a livello locale).

I Convenzionati che risultano essere anche titolari degli impianti presso i quali sono svolte le analisi merceologiche sono tenuti a fornire un’adeguata informazione e formazione in merito ai rischi per la salute e sicurezza rivolta al personale esterno in ingresso presso i propri uffici e impianti, oltre a contemplarli nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi l’interferenza; sono altresì tenuti alla collaborazione nella predisposizione del DUVRI con l’ente datore di lavoro del personale esterno stesso, ai sensi del D. Lgs. 81/08.

6.2 Punto di effettuazione delle analisi

Le analisi qualitative sono effettuate in impianto. Per motivi di sicurezza o per impedimenti oggettivi allo svolgimento delle analisi presso l’impianto, d’accordo con il Convenzionato è facoltà del Consorzio prevedere che le analisi qualitative si svolgano presso diverso impianto messo a disposizione del Convenzionato. È altresì possibile effettuare analisi presso stazioni di trasferimento nei casi in cui la raccolta non arrivi direttamente in impianto ma passi prima da tali stazioni.

6.3 Programmazione delle analisi

Nel caso di Convenzioni IN, Comieco pianifica all’inizio dell’anno una serie di campagne di analisi merceologiche, da effettuare a spese del Consorzio, la cui frequenza cambia in funzione del quantitativo di raccolta previsto per l’anno in corso, secondo la tabella sotto riportata (Tabella 7). Salvo specifici ed oggettivi vincoli operativi, per ogni campagna prevista Comieco programma un numero di analisi (ovvero di singole campionature associate a distinti conferimenti) come da Tabella 7, colonna “N. di analisi per campagna, pianificate da Comieco”. Le singole campagne di analisi sono pianificate per bacino e per tipologia di conferimento.

Tabella 7 – Frequenza delle campagne di analisi e numero di analisi per campagna

| Raccolta per bacino [t/anno] Dato basato sulle previsioni di raccolta dichiarate al Consorzio | RACCOLTA SELETTIVA | | RACCOLTA CONGIUNTA | |
|--|---|---|---|---|
| | Frequenza minima delle campagne di analisi | N. di analisi per campagna, pianificate da Comieco | Frequenza minima delle campagne di analisi | N. di analisi per campagna, pianificate da Comieco |
| t > 15.000 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 14 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 14 |
| 12.500 < t ≤ 15.000 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 12 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 12 |
| 10.000 < t ≤ 12.500 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 10 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 10 |
| 7.500 < t ≤ 10.000 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 8 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 8 |
| 5.000 < t ≤ 7.500 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 6 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 6 |
| 2.500 < t ≤ 5.000 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 4 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 4 |
| 1.500 < t ≤ 2.500 | 2 volte all’anno, 1 per semestre | 1 (*) | 2 volte all’anno, 1 per semestre | 1 (*) |
| t ≤ 1.500 | su richiesta | 1 (*) | su richiesta | 1 (*) |

(*) all’esito della singola analisi realizzata, è facoltà del convenzionato richiedere l’integrazione della campagna di analisi con una seconda analisi; tale richiesta deve avvenire entro 5 gg solari dalla comunicazione dell’esito della prima analisi, termine oltre al quale non saranno più accettate richieste di integrazione e la campagna si intenderà chiusa con il risultato della singola analisi realizzata.

La programmazione puntuale delle analisi è effettuata sulla base di un calendario dei conferimenti che ogni Convenzionato deve trasmettere a Comieco con il preciso riferimento dei giorni, delle fasce orarie e della tipologia di raccolta che viene conferita ad ogni impianto, con riferimento ad ogni bacino. Il calendario conferimenti è inserito nell’area web riservata (del sito www.comieco.org) messa a disposizione dal Consorzio ed è responsabilità del Convenzionato mantenere aggiornate le informazioni ivi riportate, direttamente nell’area web riservata o tramite comunicazione al riferimento indicato da Comieco. L’assenza di trasmissione al Consorzio di tale calendario conferimenti di fatto impedisce a Comieco di pianificare correttamente i controlli e pertanto potrà comportare da parte del Consorzio stesso la classificazione d’ufficio del materiale raccolto in fascia “5” per la raccolta congiunta, fascia “4D” per la raccolta selettiva, come da Tabelle 1 e 2, ferma restando la possibilità da parte del Consorzio di effettuare comunque le analisi qualitative sulla raccolta stessa. In caso di tale classificazione d’ufficio, il caricamento del calendario da parte del Convenzionato comporterà il ripristino della fascia qualitativa attiva prima del provvedimento d’ufficio, a partire dal mese entro il quale è avvenuto il corretto caricamento del calendario.

Nel caso di convenzioni con bacini le cui previsionali di raccolta sono maggiori di 7.500 t / anno (per tipologia di raccolta e bacino) e se sono presenti differenti sistemi di raccolta (es: raccolta stradale, porta a porta, ecc.), nel caso in cui il Convenzionato indicherà nel calendario conferimenti la distinzione delle informazioni per singolo sistema di raccolta (per impianto e bacino: numero medio di conferimenti, giorni e fasce orarie di conferimento), Comieco effettuerà le analisi merceologiche di cui alla Tabella 7 ripartendole in funzione dei diversi sistemi di raccolta dichiarati. I risultati delle analisi così condotte sono utilizzati per la determinazione della fascia qualitativa a livello di bacino. Resta inteso che tale modalità di analisi è applicabile solo nel caso in cui il sistema di raccolta sia deducibile in modo univoco dal FIR (o documento equivalente) in sede di campionamento.

La correttezza del calendario conferimenti trasmesso a Comieco può essere verificata da Comieco stesso tramite gli audit di cui al precedente capitolo 1.

Sospensione delle analisi

Si prevede la sospensione delle analisi nelle festività nazionali. Non è prevista alcuna sospensione durante le festività locali, salvo diversa esplicita richiesta che il Convenzionato deve effettuare al Consorzio almeno una settimana prima delle festività stesse. Ulteriori sospensioni delle analisi possono essere richieste dai convenzionati o dagli impianti a causa di impedimenti giustificati. Tali richieste devono essere sottoposte a Comieco, trasmettendole ai riferimenti indicati nel successivo paragrafo 10 (Comunicazioni), e non si intendono accettate in assenza di esplicita risposta di conferma da parte del Consorzio. In assenza delle segnalazioni di cui sopra e di relativa conferma di accettazione da parte di Comieco, l'eventuale uscita a vuoto delle società di analisi sarà a carico del convenzionato o dell'impianto a seconda da chi dipenda la responsabilità dell'impedimento, secondo le modalità ed i costi previsti al successivo paragrafo 6.7 (Analisi a vuoto e provvedimenti).

6.4 Modalità operative

6.4.1 Individuazione del carico

Senza alcuna comunicazione preliminare al convenzionato, il carico in ingresso in impianto, oggetto di verifica, è individuato dagli ispettori incaricati sulla base del formulario o del documento di trasporto, previa informazione all'autista del mezzo prima dello scarico del materiale, ed è stoccato in area sgombra, con tutte le cautele per la conservazione ed identificazione. Ogni conferimento in convenzione Comieco deve essere obbligatoriamente accompagnato da formulario o documento di trasporto equivalente. L'assenza del formulario o del documento di trasporto (sia in impianto, sia nell'eventuale stazione di trasferta individuata per l'effettuazione delle analisi) impedisce a tutti gli effetti di considerare il conferimento come associabile ad un soggetto in convenzione e pertanto il materiale in ingresso non è considerato utilizzabile per le analisi. Un eventuale errore di CER deve essere segnalato tempestivamente prima dell'effettuazione del campione, da parte dell'impianto. Una volta iniziata l'attività di campionamento non è più possibile rettificare il riferimento al CER oggetto di analisi.

In sede di individuazione del carico è richiesta al Convenzionato o all'impianto opportuna documentazione che attesti la provenienza del campione (copia del formulario o analogo documento di trasporto).

6.4.2 Prelievo del campione

Scelto il carico oggetto di verifica, gli ispettori incaricati effettuano il campione che per essere rappresentativo si assume non sia inferiore al 5% in peso dell'intero conferimento. È accettato che il campione sia inferiore al 5% del conferimento nel caso in cui il campione stesso pesi almeno 150 Kg. Il campione deve essere prelevato in punti diversi della massa del materiale conferito. Il prelievo di norma deve avvenire tramite il metodo della quartatura o tramite una miscelazione di almeno 2 prelievi differenti provenienti da diverse zone del conferimento complessivo.

6.4.3 Segregazione del campione

Una volta prelevato, gli ispettori incaricati isolano il campione in modo tale da identificarlo in maniera univoca, confinandolo e delimitandolo in modo da prevenire qualunque manipolazione.

6.4.4 Avviso al Convenzionato

Successivamente alla segregazione del campione, il Convenzionato è reso informato sul fatto che è presente in impianto del proprio materiale in attesa di essere verificato. In particolare, Comieco o gli ispettori incaricati stabiliranno e comunicheranno per e-mail al referente del Convenzionato (come definito nel successivo capitolo Comunicazioni) la data e l'ora prevista per l'effettuazione delle analisi, che potranno essere programmate non prima di 48 ore successivamente alla comunicazione di cui sopra. In caso di esplicita autorizzazione da parte del Convenzionato, le analisi potranno essere realizzate anche prima delle 48 ore previste.

6.4.5 Esecuzione dell'analisi

Una volta individuato il campione, l'analisi avviene con una cernita manuale per l'individuazione almeno delle seguenti frazioni merceologiche: A) carta grafica; B) OCC (imballaggi in cartone ondulato); C) imballaggi in cartoncino teso; D) altro imballaggio cellulosico; E) cartoni per bevande (es: Tetra Pak); F) altro rifiuto. I risultati delle analisi sono riportati nella scheda di registrazione, compilabile dagli ispettori incaricati in forma cartacea oppure in forma digitale.

Nel caso in cui l'analisi non possa essere realizzata per l'evidente manomissione del campione nel periodo di stoccaggio in impianto o per intervenuti problemi di carattere igienico-sanitario relativamente al campione stesso (es: presenza di blatte, topi, ecc.), l'analisi si intende annullata e dovrà essere sostituita da una analisi su un nuovo campione, seguendo la medesima procedura dei punti precedenti. Questa eventualità comporta l'addebito dell'"analisi a vuoto" all'impianto, come da specifico paragrafo che segue.

6.5 Gestione dei risultati

I risultati di una campagna di analisi qualitative sono utilizzati per calcolare un risultato complessivo medio (media aritmetica dei risultati delle singole analisi) della qualità del materiale esaminato, con riferimento allo specifico bacino e alla specifica tipologia di raccolta. Sulla base delle precedenti tabelle 1 e 2, il risultato medio della campagna determina gli eventuali provvedimenti economici validi a partire dal mese in cui è stata realizzata l'ultima analisi della campagna fino alla realizzazione di un'ulteriore campagna di analisi.

I risultati delle analisi merceologiche si applicano a tutto il bacino di riferimento del carico pervenuto.

6.6 Analisi aggiuntive

6.6.1 Analisi aggiuntive richieste dal Convenzionato

Nel corso dell'anno il Convenzionato potrà richiedere a Comieco (per e-mail all'indirizzo di riferimento, come da capitolo 10 “Comunicazioni”) l'effettuazione di una campagna aggiuntiva di analisi a proprie spese. La campagna di analisi sarà condotta in accordo ai punti 6.3 (Programmazione delle analisi), 6.4 (Modalità operative), 6.5 (Gestione dei risultati), 6.7 (Analisi a vuoto e relativi provvedimenti). La campagna di analisi sarà realizzata da Comieco entro il mese successivo rispetto alla data di richiesta e comunque non potrà essere realizzata nel corso di un mese nel quale si è conclusa una precedente campagna.

Comieco non accetterà la richiesta di analisi aggiuntive in caso di assenza del calendario conferimenti caricato correttamente nell'area web riservata (www.comieco.org).

Comieco fatturerà al Convenzionato le analisi aggiuntive effettuate al corrispettivo standard di Euro 280,00 + IVA per analisi.

6.6.2 Analisi aggiuntive richieste dall'Impianto

Nel corso dell'anno l'Impianto potrà richiedere a Comieco (per e-mail all'indirizzo di riferimento, come da capitolo 10 “Comunicazioni”) l'effettuazione di una campagna aggiuntiva di analisi a proprie spese. La campagna di analisi sarà condotta in accordo ai punti 6.3 (Programmazione delle analisi), 6.4 (Modalità operative), 6.5 (Gestione dei risultati), 6.7 (Analisi a vuoto e relativi provvedimenti). La campagna di analisi sarà realizzata da Comieco entro il mese successivo rispetto alla data di richiesta e comunque non potrà essere realizzata nel corso di un mese nel quale si è conclusa una precedente campagna.

Comieco fatturerà all'Impianto le analisi aggiuntive effettuate al corrispettivo standard di Euro 280,00 + IVA per analisi.

6.6.3 Analisi aggiuntive previste da Comieco

Comieco ha la facoltà effettuare campagne aggiuntive di analisi, oltre a quelle previste dalla Tabella 7. La campagna di analisi sarà condotta in accordo ai punti 6.3 (Programmazione delle analisi), 6.4 (Modalità operative), 6.5 (Gestione dei risultati), 6.7 (Analisi a vuoto e relativi provvedimenti).

6.7 Analisi a vuoto e relativi provvedimenti

Fatte salve cause di forza maggiore dovute ad eventi climatici, se nel giorno previsto per le analisi in impianto non pervengono conferimenti da parte del Convenzionato, in contrasto con quanto previsto dal calendario conferimenti trasmesso al Consorzio, e in assenza di preventiva comunicazione da parte del Convenzionato (almeno entro il giorno prima delle analisi) il materiale oggetto di analisi sarà classificato d'ufficio con qualità di fascia “5” per la raccolta congiunta, fascia “4D” per la raccolta selettiva, come da Tabelle 1 e 2. Comieco invia al Convenzionato una specifica comunicazione per e-mail o tramite l'area web riservata (www.comieco.org) con il riferimento all'analisi andata a vuoto e agli effetti sull'applicazione dei corrispettivi. Nel caso in cui una campagna di analisi abbia avuto regolarmente inizio, con la realizzazione delle prime analisi previste, senza la possibilità di terminare le restanti analisi a causa di mancati conferimenti successivi (almeno riguardanti due tentativi nelle giornate di conferimento previste da calendario), la campagna si intenderà interrotta con l'applicazione di quanto sopra previsto.

A fronte di un provvedimento emesso d'ufficio, il Convenzionato potrà richiedere una nuova campagna di analisi da sostenere a proprie spese secondo le stesse modalità previste per le analisi aggiuntive. La media dei soli risultati di tali analisi determinerà la fascia qualitativa di riferimento sostituendosi al risultato emesso d'ufficio. I relativi risultati avranno validità con decorrenza dal mese in cui è stata condotta l'ultima analisi della nuova campagna.

Comieco fatturerà al Convenzionato 1 analisi a vuoto per ogni giorno e per ogni tipologia di raccolta non esaminata a causa di un errato calendario conferimenti dichiarato al Consorzio. Le analisi a vuoto saranno fatturate al corrispettivo standard di Euro 250,00 + IVA per analisi.

A fronte di analisi andate a vuoto per ragioni imputabili all'impianto, in assenza di preventiva comunicazione a Comieco di impedimenti in corso da parte dell'impianto stesso (destinata ai riferimenti indicati nel successivo paragrafo 10 “Comunicazioni”) almeno entro il giorno precedente alle analisi, Comieco non prevede alcun provvedimento d'ufficio verso il Convenzionato e fattura le analisi a vuoto all'impianto, per i medesimi importi sopra riportati.

6.8 Analisi conoscitive supplementari

In aggiunta alle tipologie di analisi di cui ai paragrafi precedenti, Comieco può realizzare campagne di analisi qualitative supplementari allo scopo di indagine e di approfondimento dell'andamento qualitativo della raccolta. Tali analisi, eseguibili sul materiale in convenzione sia IN che OUT, possono essere svolte sia presso gli impianti sia presso i destinatari per il riciclo individuati da Comieco e non sono tenute in conto per quanto riguarda il riconoscimento dei corrispettivi economici da parte di Comieco al Convenzionato.

Per tali analisi non è prevista la convocazione del Convenzionato mentre restano valide le regole per il riconoscimento delle eventuali “analisi a vuoto”.

7. PROCEDURA DI VERIFICA QUALITATIVA DEL MATERIALE SELEZIONATO

7.1 Premessa

Allo scopo di verificare la conformità del materiale agli standard qualitativi previsti dal presente documento, Comieco, direttamente o tramite terzi incaricati, provvederà ad una verifica dell’EoW presente in impianto.

I titolari degli impianti presso i quali sono svolte le analisi merceologiche sono tenuti a fornire un’adeguata informazione e formazione in merito ai rischi per la salute e sicurezza rivolta al personale esterno in ingresso presso i propri uffici e impianti, oltre a contemplarli nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi l’interferenza; sono altresì tenuti alla collaborazione nella predisposizione del DUVRI con l’ente datore di lavoro del personale esterno stesso, ai sensi del D. Lgs. 81/08.

7.2 Punto di effettuazione delle analisi

Le analisi qualitative sono effettuate in impianto. Per motivi di sicurezza o per impedimenti oggettivi allo svolgimento delle analisi presso l’impianto, è facoltà del Consorzio prevedere che le analisi qualitative si svolgano presso diversa area messa a disposizione dell’Impianto.

7.3 Programmazione delle analisi

Comieco pianifica all’inizio dell’anno una serie di campagne di analisi merceologiche sulle stive di EoW degli impianti, da effettuare a spese del Consorzio, la cui frequenza cambia in funzione del quantitativo di raccolta assegnato all’impianto previsto per l’anno in corso, secondo la tabella sotto riportata (Tabella 8). Per ogni campagna prevista, il numero di analisi da prevedere è definito dalla procedura “Verifica della qualità del macero” (come approvata dal CdA Comieco) alla quale si rimanda.

Tabella 8 – Frequenza delle campagne di analisi sull’EoW presso gli impianti

| Raccolta per impianto [t/anno] <i>Dato basato sulle previsioni di raccolta dichiarate al Consorzio</i> | EoW 1.02.00 | EoW 1.04.00 / 1.05.00 |
|--|--|--|
| | Frequenza minima delle campagne di analisi presso gli impianti | Frequenza minima delle campagne di analisi presso gli impianti |
| t > 15.000 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 4 volte all’anno, 1 per trimestre |
| 12.500 < t ≤ 15.000 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 4 volte all’anno, 1 per trimestre |
| 10.000 < t ≤ 12.500 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 4 volte all’anno, 1 per trimestre |
| 7.500 < t ≤ 10.000 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 4 volte all’anno, 1 per trimestre |
| 5.000 < t ≤ 7.500 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 4 volte all’anno, 1 per trimestre |
| 2.500 < t ≤ 5.000 | 4 volte all’anno, 1 per trimestre | 4 volte all’anno, 1 per trimestre |
| 1.500 < t ≤ 2.500 | 2 volte all’anno, 1 per semestre | 2 volte all’anno, 1 per semestre |
| t ≤ 1.500 | su richiesta | su richiesta |

Sospensione delle analisi

Salvo diversi accordi con gli impianti, si prevede la sospensione delle analisi nelle festività nazionali. Non è prevista alcuna sospensione durante le festività locali, salvo diversa esplicita richiesta che l’impianto o il Convenzionato deve effettuare al Consorzio almeno una settimana prima delle festività stesse.

Ulteriori sospensioni delle analisi possono essere richieste dai convenzionati o dagli impianti a causa di impedimenti giustificati. Tali richieste devono essere sottoposte a Comieco, trasmettendole ai riferimenti indicati nel successivo paragrafo 10 (Comunicazioni), e non si intendono accettate in assenza di esplicita risposta di conferma da parte del Consorzio.

In assenza delle segnalazioni di cui sopra e di relativa conferma di accettazione da parte di Comieco, l’eventuale uscita a vuoto delle società di analisi sarà a carico del convenzionato o dell’impianto a seconda da chi dipenda la responsabilità dell’impedimento, secondo le modalità ed i costi previsti al successivo paragrafo 7.7 (Analisi a vuoto e provvedimenti).

7.4 Modalità operative

7.4.1 Individuazione del campione e conduzione delle analisi

Senza alcuna comunicazione preliminare all’impianto, per ogni tipologia di EoW oggetto di analisi l’ispettore incaricato compone il campione di ogni singola analisi prevista a partire da 2 presse, individuate in modo casuale ovvero decidendo la posizione di prelievo dalla stiva senza averne potuto determinare preventivamente un giudizio qualitativo basato sull’aspetto visivo.

La modalità di composizione del campione e di realizzazione delle analisi sono definite dalle procedure “Verifica della qualità del macero” e “Analisi merceologiche sul materiale pressato Comieco” (come approvate dal CdA Comieco) alle quali si rimanda.

La presenza di stive di materiale da rilavorare ovvero da non considerare in sede di analisi dovrà essere comunicata tempestivamente a Comieco dall’impianto, preventivamente alle attività di analisi. In assenza di tale comunicazione, tutte le balle di macero presenti in impianto al momento delle verifiche qualitative potranno essere oggetto di campionamento.

7.5 Gestione dei risultati

I risultati di una campagna di analisi qualitative sono utilizzati per calcolare un risultato della qualità del materiale esaminato, con riferimento alla specifica tipologia di EoW. Sulla base delle precedenti tabelle 3 e 4, il risultato della campagna determina gli eventuali provvedimenti economici validi a partire dal mese in cui è stata realizzata l’ultima analisi della campagna fino alla realizzazione di un’ulteriore campagna di analisi.

I risultati delle analisi merceologiche si applicano a tutta la tipologia di EoW componente il lotto oggetto di analisi.

7.6 Analisi aggiuntive

7.6.1 Analisi aggiuntive richieste dall’Impianto

Nel corso dell’anno l’Impianto potrà richiedere a Comieco (per e-mail all’indirizzo di riferimento, come da capitolo 10 “Comunicazioni”) l’effettuazione di una campagna aggiuntiva di analisi a proprie spese. La campagna di analisi sarà condotta in accordo ai punti 7.3 (Programmazione delle analisi), 7.4 (Modalità operative), 7.5 (Gestione dei risultati), 7.7 (Analisi a vuoto e relativi provvedimenti). Fatte salve le casistiche previste dalla procedura “Analisi merceologiche sul materiale pressato Comieco” (come approvata dal CdA Comieco), la campagna di analisi sarà realizzata da Comieco entro il mese successivo rispetto alla data di richiesta e comunque non potrà essere realizzata nel corso di un mese nel quale si è conclusa una precedente campagna. Comieco fatturerà all’impianto le analisi aggiuntive effettuate al corrispettivo standard di Euro 250,00 + IVA per analisi.

7.6.2 Analisi aggiuntive previste da Comieco

Comieco ha la facoltà effettuare campagne aggiuntive di analisi, oltre a quelle previste dalla Tabella 8. La campagna di analisi sarà condotta in accordo ai punti 7.3 (Programmazione delle analisi), 7.4 (Modalità operative), 7.5 (Gestione dei risultati), 7.7 (Analisi a vuoto e relativi provvedimenti).

7.7 Analisi a vuoto e relativi provvedimenti

Fatte salve cause di forza maggiore dovute ad eventi climatici, se nel giorno previsto per le analisi l’impianto non consente l’effettuazione dei controlli, Comieco fattura all’impianto 1 analisi a vuoto per ogni giorno e per ogni tipologia di EoW non esaminata. Le analisi a vuoto saranno fatturate al corrispettivo standard di Euro 250,00 + IVA per analisi.

Analogo provvedimento di analisi a vuoto, secondo le modalità di cui sopra, sarà applicato nei seguenti casi:

- assenza di stiva di materiale presso l’impianto nelle quantità attese;
- stive contaminate (es. insetti, blatte, ecc.);
- impedimento dell’impianto alla realizzazione delle verifiche senza giustificazioni oggettive preventivamente comunicate.

7.8 Analisi conoscitive supplementari

In aggiunta alle tipologie di analisi di cui ai paragrafi precedenti, Comieco può realizzare campagne di analisi qualitative supplementari allo scopo di indagine e di approfondimento dell’andamento qualitativo del materiale lavorato dagli impianti. Tali analisi, eseguibili sul materiale in convenzione sia IN che OUT, possono essere svolte sia presso gli impianti sia presso i destinatari per il riciclo individuati da Comieco, non sono tenute in conto per quanto riguarda il riconoscimento dei corrispettivi economici da parte di Comieco al Convenzionato.

Per tali analisi restano valide le regole stabilite al punto 7.7 per il riconoscimento delle eventuali “analisi a vuoto”.

8. CONTESTAZIONI

8.1 **Contestazioni sulla qualità del materiale selezionato**

Nel caso in cui il materiale ritirato risultasse difforme dallo standard richiesto ovvero in presenza di materiale contenuto in attrezzature a perdere di materiale merceologicamente non omogeneo (es: sacchi in plastica, bioplastiche, ecc.), il destinatario del macero può contattare immediatamente l’impianto per trovare un accordo diretto in merito alla gestione del conferimento in oggetto (di norma respinta del carico). Nel caso in cui non ci sia accordo, il destinatario dell’EoW attiva la contestazione seguendo le modalità definite dalla procedura “Analisi merceologiche sul materiale pressato Comieco” (come approvata dal CdA Comieco) alla quale si rimanda.

Reclami o contestazioni riguardanti un singolo ritiro di materiale non esonerano il Convenzionato dall’obbligo di conferire l’eventuale restante quantità di materiale entro i limiti degli impegni assunti nell’ambito degli accordi contrattuali vigenti.

8.2 **Contestazioni sulla classificazione del materiale selezionato**

Nel caso in cui il materiale ritirato dal destinatario dell’EoW risultasse classificato in modo errato (1.02.00 al posto di 1.04.00 o 1.05.00 e viceversa), il destinatario stesso può contattare immediatamente l’Impianto per trovare un accordo diretto in merito alla gestione del conferimento in oggetto (es: respinta del carico o rettifica alla classificazione del materiale consegnato). In caso di contestazione resta facoltà dell’Impianto ritirare il materiale con costo di trasporto a suo carico.

Nel caso in cui non ci sia accordo, il destinatario per il riciclo attiva la contestazione seguendo le modalità definite dalla procedura “Analisi merceologiche sul materiale pressato Comieco” (come approvata dal CdA Comieco) alla quale si rimanda, tenendo presente che riferimento per determinare la classificazione dell’EoW è fornito dalle precedenti tabelle 3 e 4.

Reclami o contestazioni riguardanti un singolo ritiro di materiale non esonerano il Convenzionato dall’obbligo di conferire l’eventuale restante quantità di materiale entro i limiti degli impegni assunti nell’ambito degli accordi contrattuali vigenti.

9. ANALISI SUL RIFIUTO INDIFFERENZIATO

A livello di bacino, per fini conoscitivi, Comieco può realizzare campagne di analisi sul rifiuto indifferenziato dei Conzionati in ingresso all’impianto di smaltimento, previo accordo con il Convenzionato stesso.

10. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni effettuate da Comieco a convenzionati, impianti e destinatari dell’EoW inerenti gli audit (capitolo 1) sono destinate ai riferimenti indicati dai soggetti destinatari nelle proprie aree riservate del sito web messo a disposizione dal Consorzio (www.comieco.org).

Tutte le comunicazioni effettuate a Comieco da convenzionati, impianti e destinatari dell’EoW, inerenti gli audit (capitolo 1) devono essere indirizzate a certificazione@comieco.org.

Tutte le comunicazioni effettuate da Comieco a convenzionati, impianti e destinatari dell’EoW inerenti alle analisi qualità (capitoli da 2 a 9) sono destinate ai riferimenti indicati nelle aree riservate del sito web messo a disposizione dal Consorzio (www.comieco.org). In particolare, Comieco è tenuto a comunicare, entro 10 giorni lavorativi, i risultati delle campagne di analisi risultate “fuori specifica”. Le ulteriori informazioni inerenti ai risultati delle campagne di analisi saranno rese disponibili nelle aree web riservate dei diversi soggetti interessati. I riferimenti di cui sopra sono inseriti nelle aree web riservate a cura di convenzionati, impianti e destinatari dell’EoW. L’assenza dei suddetti riferimenti esonera il Consorzio dall’obbligo di comunicazione ferma restando la validità dei provvedimenti e delle procedure in atto. La presenza di riferimenti errati manleva Comieco dalla mancata ricezione della comunicazione da parte di convenzionati, impianti e destinatari dell’EoW, ferma restando la validità di quanto riportato nella comunicazione stessa.

Tutte le comunicazioni relative alle analisi qualità effettuate da convenzionati, impianti e destinatari dell’EoW a Comieco, ovvero le comunicazioni citate nei precedenti capitoli, devono essere indirizzate a areacontrolli@comieco.org. L’errata comunicazione da parte di convenzionati, impianti e destinatari dell’EoW rispetto agli indirizzi e-mail sopra riportati solleva il Consorzio da ogni impegno inerente ai contenuti della comunicazione stessa.

11. DECORRENZA

Il presente documento “Audit e Qualità” si intende applicabile con la medesima decorrenza prevista per l’ATC, fatti salvi i Capitoli 2 (Standard qualitativi della raccolta) e 6.3 (Programmazione delle analisi) che entreranno in vigore dal 01/07/2026. Le nuove fasce qualità riportate al Capitolo 2 si intendono applicate a fronte di campagne di analisi condotte successivamente alla data di decorrenza di cui sopra.